

ANCORA SU « GIORGIO ORSINI »

DETTO IL « DALMATICO »

L'omaggio offerto dal Vescovo Mons. Arnerić di Sebenico a S.S. Paolo VI nella sua visita del 16 luglio 1967 (1) del volume sull'architetto del Duomo di questa città mi obbliga a ritornare sull'argomento da me già trattato nel V° Volume degli Atti e Memorie della Soc. Dalmata di Storia Patria (2), quando quel lavoro non mi era ancora noto.

Anche un predecessore dell'attuale Vescovo di Sebenico, Mons. Giuseppe Antonio Fosco aveva offerto ad un altro Pontefice, a Leone XIII, nel 1893 un suo lavoro sulla storia della fabbrica della Cattedrale di Sebenico, con la vita del suo principale architetto, anzi glielo aveva dedicato (3).

Questo lavoro, frutto di pazienti studi, era stato inizialmente pubblicato dal Fosco nel 1873 sul Giornale « La Dalmazia cattolica » (4) e raccolto poi in un opuscolo (5). Nicolò Tommaseo, allora vivente a Firenze, letto quell'opuscolo volle dettarvi le sue Osservazioni sul Duomo di Sebenico. L'illustre dalmata, mai dimentico del suo paese natio, presago della ormai vicina sua fine, de-

(1) « Juraj dalmatinac », con prefazione di CVITKO FISKOVIĆ di 20 pagine e 73 tavole illustrate, ediz. Zora (Zagabria 1963).

(2) M. CACE, *Sulla casata di Giorgio Orsini*, in V volumi di Atti e Memorie, pagg. 205-209, della Soc. Dalmata di Storia Patria.

(3) Mons. G. A. Fosco, *La Cattedrale di Sebenico e il suo architetto Giorgio Orsini detto Dalmatico*, seconda ediz. accresciuta e illustrata, Sebenico, Tip. della Curia Vescovile, 1893.

(4) *La Dalmazia cattolica*, 1873, Zara.

(5) Mons. Fosco (opuscolo, 1873).